



Bagni S. Paolo - Accumulatore di vapore

lente di energia elettrica si può calcolare in circa tonn. 3000 all'anno.

Il problema dell'impiego dell'elettricità in sostituzione dei combustibili per i normali usi di riscaldamento, ha di sovente trovato difficoltà nell'elevato costo di esercizio risultante dall'applicazione di tariffe normali; ma se si tien conto delle differenze di rendimento tra gli apparecchi elettrici e quelli a carbone, nonché della possibilità di usufruire energia elettrica con tariffe ridotte a seconda del tempo in cui viene impiegata, i risultati che si possono ottenere sono soddisfacenti.

In molti casi la sostituzione di caldaie funzionanti a carbone con caldaie elettriche ha dato risultati ottimi non soltanto sotto i diversi aspetti igienici di comodità di esercizio, di pulizia, di assenza di fumo e delle scorie ma anche sotto l'aspetto economico. Ciò è dovuto alle migliori condizioni d'esercizio sia per la possibilità di un preciso controllo sui consumi e sia per la razionale distribuzione del calore.

A questo risultato si giunge specialmente con l'impiego di energia notturna provvedendo con vari sistemi all'accumulo del calore con l'applicazione razionale dell'energia, con l'interruzione totale o parziale del riscaldamento in ore determinate, con il controllo termostatico e con l'alattamento costante alle variazioni della temperatura esterna. L'impiego dell'elettricità per usi termici, oltre che



Albergo Diurno in Via Roma - Riscaldatori elettrici con pompa di circolazione dell'acqua

rappresentare un importante elemento di progresso nella tecnica del riscaldamento, serve particolarmente ai fini superiori dell'economia nazionale. Essa quindi concorre, unitamente alle altre realizzazioni, alla limitazione dell'importazione di carboni che rappresenta lo scopo principale di questo settore nel piano dell'autarchia della Nazione.

GIUSEPPE VARVELLI